



ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.

Sabato 2 giugno 2018

Costalunga Campeggio Naturista Internazionale
Località Costalunga – 17046 Sassello (SV)

1^ convocazione

Alle ore 8,00 di sabato 2 giugno 2018, dopo aver atteso 30' dalla prevista ora di inizio dell'Assemblea, il Presidente Giampietro Tentori, prende atto che non essendo presenti la metà più uno degli iscritti, ovvero 232 soci, dichiara non valida l'Assemblea rinviandola in seconda convocazione con lo stesso Ordine del Giorno a domenica 3 giugno 2018 presso il Campeggio Naturista Internazionale Costalunga, in località Costalunga, Sassello (SV).



ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.

Domenica 3 giugno 2018

Costalunga Campeggio Naturista Internazionale

Località Costalunga – 17046 Sassello (SV)

2^ convocazione

Alle ore 10.45 di domenica 3 giugno 2018, constatata la presenza di 30 soci in regola con la quota associativa e 20 soci rappresentati con delega elettiva si dichiara aperta e regolare, in quanto in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'A.N.ITA. Il Presidente Giampietro Tentori propone la nomina a Presidente dell'Assemblea di Carlo Violani e a Segretario dell'Assemblea di Patrizia Vassena. L'Assemblea approva all'unanimità le due nomine.

Viene quindi data lettura dell'Ordine del Giorno, così come riportato nella lettera di convocazione:

- 1) attività e progetti associativi - relazione del Presidente e discussione
- 2) presentazione e approvazione bilancio economico consuntivo
- 3) presentazione bilancio economico preventivo
- 4) varie ed eventuali.

1. Attività e progetti associativi – relazione del Presidente e discussione

Il Presidente Giampietro Tentori saluta i presenti e la Presidente FENAIT, Maria Adelaide Fornaca invitata a portare poi i saluti a tutti i soci presenti.

Il Presidente illustra il lavoro fatto nell'ultimo anno mettendo in evidenza che il nuovo consiglio direttivo, eletto lo scorso anno, è stato in grado di recepire tutti gli stimoli arrivati dall'esterno.

Primo fra tutti il **Fondo di Solidarietà**, nato su sollecitazione del socio A. P. Al 31.12.2017 contava 2.499 euro in parte già utilizzato per la causa di Marina di Bibbona. Questo fondo da un lato ha dimostrato l'attenzione e generosità di alcuni soci, dall'altro ha però evidenziato la fragilità del Movimento Naturista, incapace di uscire dai propri limiti. Al fondo hanno infatti donato diversi amici naturisti, ma una sola associazione: A.N.ITA. La Presidente FENAIT, molto interessata a questa iniziativa, si è impegnata a proporre al consiglio FENAIT di contribuire al fondo. Il Consiglio Direttivo di A.N.ITA. ha fatto partire nei giorni scorsi un'iniziativa parlamentare chiedendo a tutti i senatori e onorevoli di attivarsi per risolvere l'annosa questione dell'art.726 e chiarendo una volta per tutte che il Naturismo non è un atto contrario alla pubblica decenza. Ad oggi sono pervenute solo due risposte.

Serate Benessere al Nuvola Village di Cavenago. Grazie al lavoro di un altro socio, nonché tesoriere di A.N.ITA., Giuseppe Isacchi, queste serate hanno riscosso grande successo e in tutti e sette gli appuntamenti si è resa necessaria la creazione di una lista d'attesa per l'ingresso. Si sta valutando la possibilità di organizzare proprio qui una serata in occasione dell'ultimo dell'anno.

Tra le iniziative di successo vengono ricordate le due **uscite a Porto d'Adda** lo scorso luglio organizzate dal consigliere Sergio Cattaneo, la **cena nudi a Dalmine** a fine settembre, anche in quest'occasione si è registrato il tutto esaurito e **Festanita**, svoltasi due settimane fa a San Vincenzo.

Una citazione a parte per la giornata **“Nudo nell'arte”**, un evento proposto da una socia. P.V., che ha regalato ai partecipanti una giornata culturale di altissimo profilo e interesse. Un modo particolare per comprendere attraverso il mondo artistico l'evoluzione del concetto di nudo e per far crescere il movimento.

Dialogo con le amministrazioni. In questo anno sono stati presi i contatti con tre sindaci per provare a ottenere nuove spiagge naturiste. Contatti che si sono attuati grazie a soci e simpatizzanti che si sono

messi in gioco, mettendoci la faccia e favorendo l'incontro istituzionale. Avvicinare un Sindaco, un Assessore, aprire con loro un confronto sul riconoscimento di una spiaggia, è decisamente più semplice se il primo contatto avviene attraverso una persona che vive ed è conosciuta in quel luogo. Il Presidente ringrazia P.T., E.P. e il consigliere Marco Calzone, rispettivamente per gli incontri a Chiavari, Vigevano e Varallo. Ora si resta in attesa dell'evolversi delle tre situazioni.

Relazioni con le altre associazioni. Si sono registrate situazioni contrastanti. Si è cercato di collaborare sia con chi sta all'interno della FENAIT che con i gruppi esterni alla Federazione. Si è riaperta una collaborazione con i Nudisti proponendo alcuni eventi in collaborazione e provando, pur a fatica, a essere presenti sul loro forum. Per quanto riguarda invece la Federazione Naturista Italiana si registrano due risultati in netto contrasto: da un lato un'ottusa chiusura verso una riorganizzazione federativa, osteggiata da UNI che prima aveva approvato la formazione di un gruppo di lavoro, per poi osteggiare in maniera poco elegante qualsiasi proposta di cambiamento; dall'altro lato, pur dopo un'assemblea che per l'ennesima volta ha eletto un consiglio direttivo numericamente squilibrato a favore di UNI, ha saputo eleggere un nuovo Presidente, Maria Adelaide Fornaca, persona seria e attenta, oltre a un vice presidente, Andrea Mirabilio, altra persona seria e competente. La speranza è che con questi due amici si possano riscrivere i contenuti e gli obiettivi di una Federazione che in passato ha visto troppe ambizioni di potere e pochi contenuti. Una Federazione che deve essere al servizio delle associazioni, garantendo il tramite con la INF e le garanzie sulla serietà dei soci, ma smettendo di pretendere di essere il controllore del Movimento Naturista. La Federazione, qualsiasi federazione, non può sostituirsi alle associazioni. La riforma del terzo settore obbligherà a riscrivere le regole della Federazione; l'unica strada percorribile è quella di un contratto tra associazioni per espletare le funzioni di servizio. Da riscrivere completamente il ruolo della INF, una federazione internazionale incapace di sviluppare nuove idee aggregative e divulgative, ma soprattutto disattenta verso un Movimento Naturista che sempre più si muove al di fuori delle associazioni.

Interviene il socio G.R., riportando le fatiche delle associazioni a muoversi in questo nuovo contesto normativo dove la legge sul terzo settore ha stravolto le regole del gioco.

Presenza territoriale. Si denuncia la fatica a garantire il presidio del territorio. Aver identificato dei rappresentanti regionali non è bastato. E' invece importante riuscire a costruire dei presidi territoriali con le persone del luogo, essere presenti sulle spiagge, anche con del materiale informativo e provare a organizzare eventi a livello locale anche in modo autonomo. Una delle priorità è quella di cercare d'incontrare disponibilità a farsi carico del lavoro nei territori. Troppa gente che frequenta le spiagge non è nemmeno a conoscenza che esistono le associazioni naturiste. Non può essere il solo Direttivo impegnato in questo lavoro di diffusione del logo. Nel corso dell'anno è stato rinnovato il materiale promozionale, sono state prodotte le bandiere con il nuovo logo associativo. Grazie ad alcune scelte di tipo gestionale si sono create delle economie reinvestite nell'acquisto di un gazebo, ombrelloni e gadget.

Comunicazione. Il sito internet è stato completamente rinnovato. Si sta rinnovando anche il forum e il sito ad esso legato. Il Forum però vede prevalentemente l'intervento di un gruppo ristretto. Si auspica un maggior intervento femminile in grado di dare letture da altri punti di vista. Il Presidente ringrazia i membri del C.D. che garantiscono risposte puntuali, in particolare ai nuovi iscritti. Anche facebook mostra i suoi limiti comunicativi. Funziona meglio invece la newsletter curata dal consigliere Angelo Delogu. Più complicato il discorso media. Pder nostra natura raramente si hanno grandi notizie da dare ai media. Spesso però si viene contattati da giornalisti e conduttori di trasmissioni per intervenire su argomenti specifici. Nel momento delle denunce di Bibbona sono stati i giornali a contattare l'associazione, si è sostanzialmente un soggetto passivo e non attivo. Franca Iamele, quando vengono proposti eventi come la pulizia delle spiagge durante Festanita o il nudo dell'arte, comunica, ma è evidente che per i media queste sono notizie di scarso interesse mediatico. Bisogna essere maggiormente strutturati nella gestione dei social, cercando di dare il giusto peso ai post che vengono pubblicati e migliorare invece la comunicazione dei pensieri, il confronto sulle relazioni costruttive e volgere lo sguardo agli aspetti positivi del dialogo con gli utenti. Ci sarà sempre quello che per protagonismo vorrà sempre dire la sua, ma ci sono anche centinaia di persone che nel silenzio si aspettano che si dica qualcosa che parta dal cuore, che si basi sulla voglia di dedicarsi alla crescita del Movimento Naturista. L'io deve essere in funzione del noi e non del narcisistico sé stesso.

Tesseramento. Per prima cosa va detto che si è definitivamente sistemato il database dei soci e ad oggi si hanno dati certi, avendo corretto alcuni errori di inserimento che con il vecchio sistema erano di difficile individuazione e che facevano sì che alcuni soci fossero presenti due o più volte. Questo ha permesso di ripartire da numeri certi e analizzare l'andamento delle adesioni. Il calo del 2017 rispetto al 2016 ha dunque questo difetto che rende difficile un'analisi puntuale. Il 2018 sul 2017 invece è in grado di fornire dati puntuali. Balza all'occhio un mancato rinnovo di poco più del 25%, dato che si potrebbe definire fisiologico se non fosse in gran parte concentrato in due aree geografiche ben precise: la città di Milano e la Toscana. Si sta cercando di capire i motivi reali di queste assenze. Di contro però si sta assistendo al ritorno di soci che non rinnovavano l'adesione da anni e soprattutto grazie alle serate benessere, a Festanita e a un modo nuovo di intendere l'associazione, sono tornati a tesserarsi. Molti poi sono nuovi soci, incontrati grazie ai tanti eventi proposti e in particolare a quelle persone che non perdono l'occasione per proporre di tesserarsi all'A.N.ITA. Un dato che incoraggia. In prospettiva di fine anno, si è abbastanza certi che si andrà a superare il dato 2017. Questo però non basta. Bisogna far capire alla gente che non serve stare nudi su una spiaggia per avere il diritto di starci. Se oggi si hanno quei pochi diritti che tutti conoscono è grazie al lavoro che le associazioni hanno fatto. E' grazie all'impegno che dentro A.N.ITA. ci hanno messo tutti i Presidenti e i Consiglieri che si sono susseguiti in oltre 50 anni di storia associativa. Si vuole però essere ancor più autorevoli. L'**autorevolezza**, oltre che con la serietà, la si costruisce anche con i numeri. Il tesseramento non è il compito del Presidente dell'A.N.ITA. o dei suoi Consiglieri. Occorre che più persone siano sulle spiagge a promuovere e sostenere la necessità di testimoniare il proprio essere Naturista anche attraverso l'adesione associativa.

Bilancio economico dell'associazione. Si sono prese delle decisioni che porteranno l'associazione ad avere un patrimonio di materiali con il nostro logo, ma ancor prima, grazie alla consigliera Chiara Orlandi, è stato rifatto il materiale promozionale, stampati nuovi adesivi e bandiere. Ciò è stato possibile soprattutto perché sono stati tagliati in modo radicale i rimborsi spesa, limitandoli alle spese di viaggio per incontri con le pubbliche amministrazioni. Se da un lato questa scelta non è stata condivisa da tutti, da un altro punto di vista ha permesso di migliorare la comunicazione e immagine verso l'esterno, sia verso il mondo naturista sia verso chi ancora non conosce questa realtà. Si ha la necessità di crescere come numero di associati ma anche di provare ad esplorare nuovi canali di finanziamento associativo. Il fatto di essere riusciti a ottenere il riconoscimento di **A.P.S., Associazione di Promozione Sociale**, ha due grandi valenze: la prima è di essere a tutti gli effetti riconosciuti come **Ente del Terzo Settore**, ovvero come un organismo che ha una valenza di interesse sociale; in secondo luogo apre le porte a possibili attività non commerciali che potrebbero portare degli utili. Utili che, in continuità con quello che si sta facendo, contribuiranno a diffondere l'idea naturista nel paese.

Conclusione su Festanita. E' giunta quest'anno alla sua terza edizione. Quando nel 2016 si era lanciata l'idea pochi, anche nel Consiglio Direttivo di allora, ci credevano. Nata come evento per festeggiare i 50 anni di A.N.ITA., era sembrata una gita tra amici. Già nel 2017 si è cominciato a ragionare su numeri decisamente importanti. Nel 2018 si è arrivati a un centinaio di partecipanti distribuiti in ben due strutture, il Girasole e il Bnatural, oltre a tanti amici che sono passati per salutare. Chi ha partecipato a Festanita ha scritto parole magnifiche e ringraziamenti smisurati per come è stato organizzato e gestito l'evento. Cos'è Festanita? Secondo il Presidente Festanita è un'occasione per stare insieme tra amici, divertirsi e nel limite del possibile rilassarsi. **Da Festanita bisogna andarsene via ricchi. Ricchi non di denaro ma di emozioni, riflessioni, relazioni.** Emozioni sono quelle che si provano nello stare tre giorni insieme al popolo Naturista. Con molti ci si vede anche in altre occasioni, ma a Festanita si vivono tre giorni in stretta relazione, condividendo anche qualche momento di crisi personale, ma soprattutto divertendosi. Riflessioni che invece nascono dalle chiacchierate, dalle confidenze e anche dalle richieste di aiuto che vengono fatte. "Siamo una comunità in movimento, un incrocio di generazioni" sostiene con convinzione il Presidente e continua "Mi ha intrigato sentire un gruppo di amici naturisti che parlava del fatto se i genitori sapessero o meno del nostro essere naturista. Parlarci dei nostri tabù, delle nostre speranze, dei nostri bisogni è il modo migliore per superare i nostri limiti. Chi non ha limiti prima o poi va a sbattere perché non ha ammesso i suoi limiti. C'è un vecchio adagio che dice che chi corre da solo va più veloce, chi corre insieme va più lontano. Ecco, a me piace l'idea di andare più lontano". Infine le

relazioni. Sabato 19 maggio 2018 ci si è vestiti di soli guanti e si è andati a pulire la spiaggia. Purtroppo non tutti l'hanno fatto. Camminando lungo la battigia altri nudisti si sono chiesti cosa si stava facendo e si sono uniti al gruppo. Poi sono arrivati gli Amministratori di San Vincenzo, che negli anni cambieranno, ma si è creato il precedente. Questo è quello che si deve fare, bisogna cercare le relazioni con gli enti e gli imprenditori, si sono presi i contatti con un centro benessere di San Vincenzo per organizzare delle serate come a Cavenago per i soci toscani. A.N.ITA. è un'Associazione di Promozione Sociale, promuove la cultura della libertà, della pace, del rispetto della natura. Si devono tessere relazioni perché la mission è quella di promuovere i valori appena citati: libertà, pace, rispetto della natura. Se non si perdono di vista questi obiettivi, se si sarà in grado di anteporre il noi all'io, si andrà lontano.

Il Presidente chiude ringraziando tutto il C.D. per l'impegno profuso e ringrazia in modo particolare il gruppo donne di A.N.ITA. che sta portando qualcosa di nuovo dentro l'associazione, la costruzione del Movimento Naturista passa anche attraverso l'esplorazione di nuovi percorsi. Le porte sono spalancate a tutti coloro che vogliono portare nuove idee organizzative, di riflessione e di relazione.

Il Presidente invita per un breve intervento Maria Adelaide Fornaca che ringrazia per l'invito.

La neoletta Presidente dice di aver accettato con spirito di servizio e per un solo mandato la carica e di sentirsi la Presidente di tutte le associazioni. Avere tante realtà associative dislocate sul territorio nazionale consente di coltivare meglio le relazioni coi luoghi; oggi, riferisce, viene inaugurato un terreno naturista in Sicilia, poco tempo fa ne è stato inaugurato un altro a Roma, che potrebbe rappresentare una tappa intermedia per i Naturisti che partono per raggiungere Pizzo Greco. La Presidente conclude con un interesse particolare per il Fondo di Solidarietà, il Consiglio della FENAIT sta prendendo in considerazione l'idea di finanziare il Fondo istituito da A.N.ITA.

Interviene il socio F.B., che ringrazia il Presidente Tentori e il Consiglio Direttivo per il lavoro svolto. Reputa che i risultati ottenuti in merito alla comunicazione e al presidio del territorio siano buoni, altre cose siano invece da migliorare partendo dal presupposto che bisogna sentirsi maggiormente appartenenti alla Federazione. L'iniziativa parlamentare sarebbe dovuta partire dalla FENAIT e non su iniziativa di una singola associazione, Festanita dovrebbe essere una festa rappresentativa di tutto il naturismo italiano, forse pensabile sotto forma di festa itinerante da Nord a Sud sul territorio nazionale, gestita dalle associazioni nei diversi territori ma sotto il coordinamento della Federazione. Rispetto alle relazioni esterne, A.N.ITA. ha sempre fatto un bel lavoro sia con le associazioni che con i gruppi come La Ciuma del Ticino, Trebbianat, Diaterna. Sono comunque da preferire quelle con le associazioni federali piuttosto che con i gruppi, come ad esempio i Nudisti, che non riconoscono il valore e il lavoro delle associazioni. Non sono stati citati nel discorso del Presidente le relazioni con le strutture naturiste che possono proporre le associazioni per i tesseramenti, la presenza di A.N.ITA. ai Pride, oggi presente a Lugano e il 30 giugno a Milano, l'evento Balla coi Nudi, gli eventi internazionali come il Galà di Nuoto, coordinato da Francesco Doronzo e l'incontro con le famiglie naturiste europee al villaggio El portus Camping di Cartagena. Il neoformato gruppo donne presente a quasi tutti gli eventi deve essere visibile a tutti e non restare in ombra. Il socio conclude dicendo che sul forum è stata aperta una sessione sulla storia del naturismo e invita a scrivere tutte le persone in grado di dare il proprio contributo.

Interviene il consigliere Sergio Cattaneo. Suggestisce di rivedere tutto il sistema di comunicazione perché è fondamentale per lo sviluppo dell'associazione.

Interviene il socio A.P... Rispetto all'intervento del socio F.B. risponde in maniera puntuale, dicendo che è sempre meglio fare di più anziché meno, in merito sia a un'unica festa del Naturismo italiano che all'iniziativa parlamentare, probabilmente chiedere alla FENAIT di attivarsi in tal senso avrebbe come minimo ritardato i tempi. Avrebbe invece molta più efficacia se tutte le associazioni si attivassero nella stessa giornata, ad esempio quella dell'orgoglio Naturista, proponendo 10, 20, 50 eventi in giro per l'Italia nello stesso giorno. Risulterebbe un evento di grande richiamo mediatico. Rispetto invece al Forum, che segue di persona, riferisce che sempre meno persone lo frequentano a favore dell'utilizzo dei social, dove però le informazioni sono meno gestibili.

Interviene la Vicepresidente Franca Iamele. Sollecita il neonato gruppo donne a scrivere sul Forum, soprattutto per cercare di avvicinare più donne al mondo naturista. Lei stessa dice di essersi messa a disposizione a entrare nel Consiglio Direttivo per portare il punto di vista femminile.

Interviene il socio A.G. per una sola comunicazione. Organizza delle passeggiate in montagna in totale nudità, ha una mailing list di circa 80 persone. La partecipazione è gratuita e aperta anche ai non tesserati. Chiede ad A.N.ITA. di mettere a conoscenza dell'evento più persone possibili, da quest'anno vorrebbe chiedere un contributo di 5 € che poi verranno girate in toto sul Fondo di Solidarietà. In occasione di questi eventi potrebbe essere proposto il tesseramento ad A.N.ITA.

Interviene il socio B.G., unico socio toscano presente, riprende quanto successo a Marina di Bibbona e pone l'interrogativo sulla necessità di delimitare con cartelli le spiagge dove storicamente è praticato il Naturismo, benché non autorizzato.

Il Presidente conclude ringraziando per gli interventi. In particolare afferma di condividere l'idea di provare a organizzare, in sintonia con le altre associazioni, un grande evento nazionale fatto di tanti eventi locali in contemporanea. Ribadisce invece le criticità che oggi si manifestano, in modo ancora più evidente rispetto al passato, dentro la Fenait. Il problema prioritario in questo momento per il Movimento Naturista è chiarire una volta per tutte il ruolo della FENAIT. Per anni si è pensato o ambito a un centro di potere. Questa idea ha fallito. La federazione deve diventare un organismo di servizio delle associazioni, lasciando alle associazioni l'azione politica nei territori.

2. Presentazione e approvazione bilancio economico consuntivo

Il tesoriere Giuseppe Isacchi illustra il bilancio consuntivo leggendo la presentazione qui sotto riportata.

Considerando che il presente bilancio consuntivo al 31.12.2017 è stato redatto secondo il principio di cassa, l'avanzo di gestione pari a € 5.640,36, include anche voci patrimoniali come il "Fondo di Solidarietà" pari a € 2.499,00 nonché, quote associative a cavallo di diversi esercizi; di conseguenza, tolta la voce del fondo di solidarietà e rettificata le voci delle quote secondo la rispettiva competenza, si ha questa situazione:

Avanzo risultante da prospetto di cassa	5.640,36
Proventi pervenuti al Fondo di solidarietà	- 2.499,00
Quote associative 2018 incassate nel 2017	- 3.324,00
Quote associative 2017 incassate nel 2016	796,00
Avanzo effettivo	613,36

Per conseguire questo risultato si sono dovute affrontare scelte che hanno comportato decisioni come quella di non partecipare alla fiera "Fa la cosa giusta", manifestazione che a livello pratico non ha mai comportato adesioni significative a fronte di un impegno economico ed umano considerevole.

Si è proceduto anche alla chiusura definitiva del c/c Postale, avvenuta a luglio 2017 che, nel 2016 ci è costato € 442,12, ciò ha consentito di risparmiare € 245,58, passando ad un c/c bancario.

Le due manifestazioni più importanti, Festanita 2017 e Galà di Nuoto 2017 hanno avuto una uscita di € 6.041,00 a fronte di una entrata di € 6.365,00

Nell'anno 2017 sono state sostenute spese, per materiale pubblicitario e gadget, per un totale complessivo di euro 1.686,43, di questi, una piccola parte, pari a euro 1.095,56 è stata, in parte, rivenduta ai soci generando un incasso di euro 506,77, in parte è stata regalata e, il residuo, è rimasto a disposizione dell'associazione.

Il numero dei soci al 31/12/2017 era di 614, contro i 639 del 2016, si registra una piccola flessione del 3,9%.

Il tesoriere invita quindi il revisore dei conti Alessandro Perrucci a relazionare rispetto al controllo e alla correttezza del bilancio consuntivo come previsto dall'articolo 16 dello statuto. Il socio legge la relazione qui sotto riportata.

*Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente Sig. Marco Cattaneo e dei membri effettivi Sigg. Alessandro Perrucci e Marco Argenziano, sulla base dei controlli periodici effettuati, **da atto che:***

- *le scritture contabili sono state regolarmente tenute ed aggiornate secondo il principio di cassa;*
- *il conto consuntivo 01.01.2017 / 31.01.2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della cassa e della banca;*
- *il rendiconto si presenta con un avanzo di € 5.640,36.*

Riassumendo, le risultanze del bilancio sono le seguenti:

- *Disponibilità allo 01.01.2017 € 7.241,83*
- *Entrate effettive € 36.124,88*
- *Uscite effettive € 30.484,42*
- *Disponibilità al 31.12.2017 € 12.882,19 di cui € 181,71 in cassa e € 12.700,48 sul c/c 4131 acceso c/o Banca BPM di Dalmine (BG).*

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha anche preso visione della Relazione del Tesoriere in cui viene spiegato l'effetto sul risultato economico delle donazioni pervenute a seguito della costituzione del Fondo di solidarietà.

Pertanto, il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2017.

Relazione firmata dai revisori: Marco Cattaneo, Alessandro Perrucci e Marco Argenziano.

Viene quindi distribuito a chi lo richiede il seguente schema di bilancio consuntivo:

A.N.ITA. aps - RENDICONTO ECONOMICO DI CASSA

RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/2017

COMPONENTI NEGATIVI	31/12/2016	31/12/2017
Spese postali	857,39	564,00
Spese bancarie		218,69
Cancelleria e materiale di consumo	261,84	366,56
Spese telefoniche	1.234,47	1.933,95
Spese per promozione e fiere	6.703,92	3.944,72
Rimborsi spese e varie generali	4.970,78	6.075,00
Acquisti gadget e materiale promozionale		1.095,56
Spese di rappresentanza, incontri e assemblea	1.384,28	128,00
Costi di segreteria	5.400,00	5.400,00
Affitto e spese piscina	5.691,00	5.650,57
Costi vari	1.232,14	658,27
Assicurazione RC	275,00	275,00
Contributo ANITA al Fondo Solidarietà		500,00
Totale spese generali	28.010,82	26.810,32
Costi federativi		
Bollini FENAIT	1.568,00	2.718,00
Rivista INFONATURISTA	1.440,00	956,20
Totale costi federativi	3.008,00	3.674,20
Totale componenti negativi	31.018,82	30.484,52
Avanzo di gestione		5.640,36
Totali a pareggio	31.018,82	36.124,88
COMPONENTI POSITIVI		
Fiere e manifestazioni	5.149,00	7.330,00
Quote associative	17.085,00	19.329,85
Altri proventi promozionali (gadget)	505,00	506,77
Donazioni e contributi volontari	405,00	183,47
Piscina	6.360,00	6.275,00
Interessi attivi	4,82	0,79
Ricavi vari	26,00	
Incasso Fondo di Solidarietà		2.499,00
Totale	29.534,82	36.124,88
Disavanzo di gestione	1.484,00	
Totali a pareggio	31.018,82	36.124,88
SALDI PATRIMONIALI	31/12/2016	31/12/2017
Consistenza di cassa	283,76	181,71
Consistenza di banca	6.958,07	12.700,48
Totali	7.241,83	12.882,19

Si apre a questo punto la discussione sul bilancio consuntivo.

Interviene il socio F.B.. Chiede alcune delucidazioni in merito ad alcune voci sia dei componenti negativi (spese telefoniche, promozioni fiere, rimborsi, spese di rappresentanza, costi federativi) che dei componenti positivi (quote associative, avanzi dettagliati per ciascuna manifestazione [Galà di nuoto, Festanita, Cavenago] e gadget). Esprime il suo disaccordo per non aver partecipato alla fiera “Fa’ la cosa giusta!”.

Interviene il socio G.R., anche lui ribadisce importante la presenza di A. N.ITA. alla fiera “Fa’ la cosa giusta!”.

Il tesoriere Giuseppe Isacchi risponde puntualmente a quanto chiesto dal socio F.B.. Ringrazia infine il socio R.B. per il contributo alla stesura del bilancio consuntivo.

Il bilancio viene votato da tutti i presenti. Si astengono dal voto il tesoriere e il socio Perrucci, in qualità di membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

3. Presentazione bilancio economico preventivo

Il Presidente illustra sinteticamente il bilancio di previsione specificando che si tratta solo di una comunicazione e in quanto tale non deve essere votata. Nelle voci in entrata vengono citati i tesseramenti, le serate benessere al Nuvola Village di Cavenago, Festanita e altri proventi da materiale promozionale. Nelle uscite, oltre agli investimenti già fatti, vengono citate le spese di segreteria, di rappresentanza e i costi federali. Qui di seguito il dettaglio del bilancio preventivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Centro e voce di costo	uscite	entrate
Eventi		
Festanita	€ 5.000,00	€ 6.100,00
Nuvola Village	€ 5.650,00	€ 6.600,00
Cena Naturista	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Altri eventi (Val Sermerza, Il Nudo nell'arte, Balla coi nudi)	€ 4.500,00	€ 2.500,00
Totale voce	€ 18.650,00	€ 18.700,00
Attività politiche associative		
Spese rappresentanza	€ 300,00	€ 0,00
Spese viaggi	€ 700,00	€ 0,00
donazioni	€ 0,00	€ 150,00
Totale voce	€ 1.000,00	€ 150,00
Costi Fenalt / INF		
Bollini Fenalt /tessere	€ 2.800,00	€ 16.000,00
Info/Naturista	€ 3.200,00	€ 3.000,00
Totale voce	€ 6.000,00	€ 19.000,00
Materiali rappresentanza e promozionali		
Realizzazione/ vendita gadget	€ 2.500,00	€ 1.000,00
Produzione brochure e materiale promozionale	€ 1.200,00	€ 0,00
Totale voce	€ 3.700,00	€ 1.000,00
Spese segreteria		
Affitto ufficio	€ 5.400,00	€ 0,00
Cancelleria e mat.consumo	€ 800,00	€ 0,00
Postali	€ 1.000,00	€ 0,00
Bancarie	€ 300,00	€ 0,00
Telefono	€ 1.300,00	€ 0,00
attrezzatura ufficio	€ 700,00	€ 0,00
Totale voce	€ 9.500,00	€ 0,00

TOTALE USCITE / ENTRATE € 38.850,00 € 38.850,00

Il Presidente conclude dicendo che nel prossimo anno si punterà molto sulla comunicazione e di conseguenza sulla predisposizione di nuovi materiali promozionali.

4. Varie ed eventuali

La Vicepresidente Franca Iamele interviene per ribadire l'importanza di partecipare alla fiera "Fa' la cosa giusta!".

Il Consigliere Sergio Cattaneo interviene dicendo che fondamentalmente bisogna decidere dove investire, negli anni precedenti forse alcune risorse sono state indirizzate verso scelte che non hanno portato a grandi risultati. Ricorda inoltre le difficoltà ad organizzare i turni con i volontari durante l'ultima edizione di "Fa' la cosa giusta!". Conclude con un ultimo pensiero sulla FENAIT, è necessario capire cosa debba fare, tenendo presente che nel movimento naturista alcune situazioni necessitano risposte celeri che la FENAIT non è in grado di dare a differenza delle realtà associative.

Alle 13.00 l'assemblea viene chiusa.

<p>Il Presidente dell'Assemblea dei Soci 2018 Carlo Violani</p>	<p>Il Segretario dell'Assemblea dei Soci 2018 Patrizia Vassena</p>
---	--